

CAPOLAVORO DEL MAESTRO TEDESCO A CALIMERA, LA RASSEGNA EXTRA PROPONE «MATISSE»

Salgado «narrato» da Wenders

Lo Spaziocineforum propone «Amori e metamorfosi» di Yanira Yariv

Tris di appuntamenti stasera col cinema d'autore nel Salento. Cominciamo dal Nuovo Cinema Elio di Calimera. Alle 21 visione de «Il sale della terra» di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado, capolavoro del maestro tedesco, presentato allo scorso Festival di Cannes. Magnificamente ispirato dalla potenza lirica della fotografia di Sebastião Salgado, è un documentario monumentale che traccia l'itinerario artistico e umano del fotografo brasiliano. Co-diretta da Wenders e Salgado jr, figlio dell'artista, quest'opera è, come osserva Marzia Gandolfi, «un'esperienza estetica esemplare e potente, un'opera sullo splendore del mondo e sull'irragionevolezza umana che rischia di spe-

gnerlo». L'iniziativa sarà anche l'occasione per chiacchierare tra amici di fotografia natura e vita alla presenza di Piero Marsili Libelli, collaboratore di Wenders, oltre che di Antonioni e altri grandi registi. Con lui, il fotografo salentino Daniele Coricciati, che nel 2001 ha realizzato in Azerbaijan quello che, ad oggi, rimane il suo reportage fotografico più importante e significativo. Inizio alle 21 (ingresso 4 euro).

Passiamo ora a Lecce. Lo Spaziocineforum - in collaborazione con [Apulia Film Commission](#) - propone il film «Amori e metamorfosi», opera prima inedita della regista franco-israeliana Yanira Yariv, che sarà presente alla proiezione nella saletta del Cineporto (via Vecchia Frigole,

36). La struttura narrativa della pellicola, ispirata alle «Metamorfosi» di Ovidio, presenta - ambientate nella natura «antica» del litorale laziale - le meditazioni introspettive di personaggi di fronte alla «metamorfosi» di genere, che si interrogano sulla natura della loro identità. La regista sottolinea che il suo lavoro vuole indagare «sul concetto di frontiera», di «limite» e del desiderio di superarlo, per facilitare la comunicazione tra differenti mondi e «favorire la compren-

sione delle parti». Inizio alle 20, ingresso libero.

Prosegue a The Space Cinema di Surbo la rassegna «Extra». Nella sala 6 (ore 20 e 22.10) proiezione di «Matisse-La grande arte al cinema» direttamente dalla Tate Modern di Londra. Costretto dalla malattia ad abbandonare la pittura per dedicarsi ai suoi «dipinti con le forbici», il pittore, incisore e scultore francese (1869-1954) realizza celebri *collages*, l'arte cui questa mostra è dedicata. La versione è in inglese con sottotitoli italiani (ingresso 10 euro).

CINEMA

Tutte le tappe



Il film di Wenders e, a destra, l'opera di Yanira Yariv



I celebri collages di Matisse